

Bologna - Principati e repubbliche. Azioni individuali e forme di governo

Un corposo libro del professore Angelo Panebianco pubblicato dalla Società editrice il Mulino

Il terzo volume del politologo professore **Angelo Panebianco**, "Principati e repubbliche. Azioni individuali e forme di governo", pubblicato dalla casa editrice **il Mulino** di 759 pagine – foto copertina, è il terzo della trilogia dedicata alla micro fondazione. Un libro complesso, che nei ventiquattro capitoli suddivisi in cinque sezioni, il politologo affronta l'argomento vestendo all'occorrenza i panni di filosofo, se necessita quello di sociologo ovviamente dello storico. **Panebianco**, dopo avere spiegato, nell'introduzione, alcune terminologie al lettore per meglio comprendere il testo.

La pubblicazione inizia, dalle tipologie della metodologia, si passa poi alla società senza stato agli stati arcaici, dagli imperi antichi a quelli medievali e moderni come variazioni sul tema del principato; dalle repubbliche medievali a quelle moderne con variazioni sul tema del principato; dalle repubbliche medievali fino ai principati e alle repubbliche del XXI secolo. Come distinguere gli imperi arcaici dai successivi imperi premoderni. Negli scritti non vengono solo citate le città di Atene, Sparta, di Roma, Costantinopoli, Bisanzio, ma anche Mosca, Baghdad, gli imperi cinesi dei T'ang, e poi quelli dei Ming, quelli ancora dei Ch'ing. L'impero dei Moghul, nel continente indiano, quello dei Safavidi (1501-1722) in Persia, l'impero Ottomano e, quello russo.

*"Max Weber e Samuel Finer, valorizzando, ciascuno a suo modo, una sapienza antica, offrono ottimi spunti per tenere insieme quella sapienza e quanto di meglio possono offrire le scienze sociali contemporanee. Anche a questo dovrebbe servire, – scrive **Panebianco** – la micro fondazione: mettere a fuoco i legami fra gli individui, le loro azioni e le loro interazioni e le forme di governo nonché i meccanismi sociali che li formano, li mantengono e li trasformano, senza spezzare il dialogo con più antiche riflessioni"* (pag.133). Quindi è possibile studiare le forme di governo che si sono succedute nella storia umana senza limitarsi a un'erudita descrizione di regole e istituzioni e senza presumere che a contare, a dare vita a quelle forme di governo, siano soltanto principi, re, imperatori, condottieri, capi-partito?

Cosa collega l'agire delle persone comuni alla nascita e all'evoluzione delle forme di governo che nella storia si sono succedute innumerevoli? Utilizzando fonti archeologiche e rileggendole alla luce di uno schema interpretativo che considera le forme di governo come il prodotto di una pluralità di azioni umane. Il libro tratta poi, gli stati arcaici, di imperi e di repubbliche (antiche medievali, rinascimentali) nonché di quelle loro dirette filiazioni che sono i dispotismi e le democrazie contemporanee. Studiare le forme di governo mostra quanto sia grande la capacità degli esseri umani di dare vita a modi di organizzare della vita sociale complessi e differenziati.

E mostra che se le élite e, talvolta, certi leader dotati di particolari qualità, hanno un potere condizionante nella formazione e nella evoluzione di stati e regimi politici, coloro che delle élite non fanno parte non sono mai semplici comparse. Nel ventiquattresimo capitolo «Per riassumere» il professore **Panebianco**, *"Le repubbliche sono imperfettissimi regimi che tuttavia hanno il vantaggio di istituzionalizzare la limitazione del potere. La cupidigia dei mercanti può fare male alle persone ma la cittadinanza mette le mani dei singoli una libertà di azione che può essere usata, e talvolta viene usata con successo, per difendersi nelle situazioni più oppressive. E per migliorare la propria condizione"*.

Autore

Angelo Panebianco, è professore emerito di Scienza politica dell'Università di Bologna. Tra i suoi libri, nelle edizioni del Mulino, ricordiamo «Modelli di partito» (1982, pubblicato in sei lingue), «L'analisi della politica» (a cura di, 1989), «Guerrieri democratici»(1997),«Il potere, lo stato, la libertà»(2004), «Persone e mondi»(2018), «All'alba di un nuovo mondo»(con Sergio Belardinelli, 2019), «Democrazia e sicurezza»(a cura di,2021). Tiene corsi di Teoria politica e di relazioni internazionali nelle Università San Raffaele e Iulm. Presiede attualmente il Consiglio editoriale del Mulino e da trentacinque anni è editorialista del « Corriere della Sera».

“Principati e repubbliche. Azioni individuali e forme di governo” a cura di Angelo Panebianco, pp. 759, il Mulino, Bologna 2024, €48.00

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/01/2025

Salvato in PDF in data: 27/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/recensioni-2/39261/23/01/2025/>